

ASSIFERO

Associazione italiana delle Fondazioni ed enti della filantropia istituzionale

Fondo Patrimoniale: € 100.000,00

C.F. 97308760582

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

AL BILANCIO AL 31.12.2017

(Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 2429 c.c.)

All'Assemblea dei soci di assifero

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

Le attività svolte dal Revisore Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale il periodo a partire dal 19 maggio 2017, data in cui il revisore unico è stato nominato.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la “**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010**” e nella parte seconda la “**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**”.

Parte prima

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

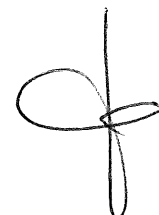
Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione assifero, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Elementi alla base del giudizio



Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) in quanto applicabili alle aziende non profit. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto all’Ente coe- rentemente alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Responsabilità del Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale è responsabile che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Inoltre, è responsabile di aver attivato delle procedure di controllo interno per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.


Inoltre, il Consiglio Nazionale ha valutato positivamente la capacità dell’Associazione di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

Il Revisore Unico è responsabile del giudizio professionale espresso sul bilancio d’esercizio e basato sul controllo contabile come richiesto dall’art. 14 comma 2, lettere e) del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La revisione è stata svolta acquisendo ogni elemento necessario per concludere, con ragionevole certezza, che il bilancio d’esercizio non contenga errori rilevanti e che risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in maniera coerente con la dimensione dell’Associazione e con il suo assetto organizzativo. Si è provveduto all’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi ed in generale delle informazioni contenute all’interno del bilancio. Si è proceduto inoltre alla valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Nazionale.

Sulla base di tale lavoro svolto posso supportare il giudizio professionale emesso.



Parte Seconda

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 è stata svolta l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio Nazionale della deroga di cui all'art. 2423, co. 4 c.c.

Attività di vigilanza

In particolare, durante le verifiche periodiche:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ho acquisito informazioni dal Presidente e dal Segretario Generale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione;
- Mi sono confrontato con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica;
- Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Nello svolgimento dei compiti assegnatemi dalla legge:

- Non ho rilevato violazioni della Legge e dello Statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- Non ho riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;
- Non mi sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;

Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il Consiglio Nazionale mi ha fatto pervenire, è stato redatto secondo le disposizioni di legge e i principi contabili applicabili alle aziende non profit. Inoltre, il bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui, nello svolgimento dei miei doveri di vigilanza e dei miei poteri di controllo e ispezione, sono venuto a conoscenza.

Il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 2.692, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

<i>Descrizione (euro)</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
Immobilizzazioni	96.423	95.420
Attivo Circolante	105.270	53.934
Ratei e Risconti	0	423
TOTALE ATTIVO	201.693	149.777

<i>Descrizione (euro)</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
Patrimonio Netto	96.294	93.602
Utile/(Perdita) d'esercizio	2.692	(3.459)
TFR	16.276	10.071
Debiti	36.794	35.039

Ratei e Risconti	42.328	11.064
TOTALE PASSIVO	201.693	149.777

Conto Economico

<i>Descrizione (euro)</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>
Entrate per Quote associative e progetti	260.810	250.595
Altre Entrate	1.785	1.964
TOTALE PROVENTI DELL'ATTIVITÀ TIPICA	262.595	252.559
Oneri dell'Attività Tipica	259.991	252.822
Proventi ed Oneri Finanziari	1.339	683
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.769	424
IMPOSTE SUL REDDITO	6.077	3.880
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.692	(3.459)

Conclusioni

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività di revisione svolta, posso esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dal Consiglio Nazionale.

Roma, 8 maggio 2018

Il Revisore Unico

Dott. Lelio Fornabaio

